



HS-Newsletter

Health Search, istituto di ricerca della S.I.M.G.
(Società Italiana di Medicina Generale)



SOMMARIO

News...

30° Congresso Nazionale SIMG - Firenze 21-23 Novembre 2013

Il tema di fondo del 30° Congresso Nazionale SIMG è costituito dalla parola "cambiamento". Inoltre quest'anno per la prima volta in un Convegno viene dedicata una giornata agli studi clinici in Medicina Generale. La Fondazione SIMG che appresenta la continuità storica della Società Italiana di Medicina Generale (SIMG) insieme ad essa, attraverso l'introduzione di modelli e strumenti didattici innovativi e moderni, l'implementazione di una "information technology" dedicata, lo sviluppo della ricerca clinica applicata, la creazione di un'editoria specializzata, ha posto le basi per un profondo e radicale cambiamento della figura del medico di Medicina Generale italiano.

continua a pagina 2

Analisi del mese...

Epidemiologia dell'epatite in Medicina Generale

Le epatiti virali sono le malattie del fegato più diffuse e costituiscono ancora un serio problema di salute pubblica. Il processo infiammatorio causato dai diversi virus dell'epatite (principalmente A, B, C e delta) è responsabile della sintomatologia che include gonfiore e dolore addominale, che si combinano con nausea, vomito, febbre, prurito, ittero e dolori muscolari diffusi. Come è noto, i segni cutanei sono essenzialmente dovuti all'accumulo di bilirubina a seguito dell'ipofunzionalità epatica. ...

continua alle pagine 3-4

Contatti

HEALTH SEARCH (SIMG)

Via Sestese, 61
50141 Firenze. Italia
+39 055 4590716
+39 055 494900
Orario: Lunedì - Venerdì 9.00-18.00
E-mail: info@healthsearch.it
Web: www.healthsearch.it

CEGEDIM STRATEGIC DATA

Assistenza Tecnica
Numero Verde: 800.199.846
Orario: Lunedì - Venerdì 10.30-12.30,
14.30-17.00
E-Mail: medici.thales@cegedim.com

News

30° Congresso Nazionale SIMG
"Il primo Convegno dedicato agli studi
clinici in Medicina Generale "

Analisi del mese

Epidemiologia dell'epatite in
Medicina Generale

a cura della Dr.ssa Vania Catozzo

Medico in formazione in

Medicina e Generale di Ancona

Ultima pubblicazione HS

Asma e BPCO nella popolazione
italiana: il ruolo del BMI considerando
le abitudini al fumo

tratto da Respiratory Medicine

Progetti Internazionali e Team Operativo

Come accedere al Database: ricerche ed analisi

30° Congresso Nazionale SIMG - Firenze 21-23 Novembre 2013

Fondazione SIMG e RICERCA: La mission si apre ai determinanti di salute

La SIMG fa ricerca da più di 10 anni e ha pubblicato oltre 100 lavori su riviste indicizzate. Ha costituito nel 1998 l'unico database della medicina generale italiana, Health Search, prevalentemente impostato per fornire dati epidemiologici di prescrizione dei farmaci in relazione agli aspetti clinici. Questo è il motivo per cui le ricerche e le pubblicazioni della nostra società scientifica sono state focalizzate soprattutto sulla valutazione di alcuni aspetti di epidemiologia delle malattie o sull'uso dei farmaci. Nel 2007 la nostra società scientifica ha istituito la Fondazione SIMG per la ricerca, con lo scopo precipuo di avere uno strumento idoneo a produrre studi e lavori in questo ambito, in collaborazione con enti e Istituzioni nazionali e internazionali. Ma oggi rilanciamo questo tema anche su aspetti che coinvolgono non solo la salute o la malattia.

Vogliamo occuparci dei determinanti di salute, quindi di tutte le situazioni legate allo stile di vita, alle abitudini alimentari e voluttuarie, all'attività fisica e alla scolarità. Si tratta di una giornata storica, per rilanciare ufficialmente il tema della ricerca originale ed autonoma della medicina generale. Abbiamo bisogno di ridefinire gli obiettivi e gli strumenti necessari e formare un adeguato network di professionisti in grado di raccogliere dati e fornire informazioni e studi su questi temi. La giornata, dopo la presentazione del presidente Cricelli sulla mission di SIMG in tema di ricerca, ha visto l'intervento di Francesco Lapi su Health Search e di Aurelio Sessa sui risultati di un questionario elaborato e proposto ai soci della SIMG. Alcuni ospiti, come Gianni Tognoni dell'Istituto Mario Negri, hanno avuto il compito di presentare il panorama delle opportunità e degli strumenti di ricerca in mg, mentre Lucien Abenhaim ha illustrato lo stesso tema con uno sguardo internazionale. Sono stati proposti alcuni lavori sugli anticoagulanti orali da Alessandro Filippi e sui nuovi farmaci antidiabetici da Gerardo Medea. Gaetano D'Ambrosio e Maurizio Cancian ha introdotto il tema della ricerca a fini di miglioramento della pratica professionale, trattando l'argomento del PSA. Infine Ovidio Brignoli ha presentato il primo studio dedicato alla valutazione di alcuni comportamenti alimentari, in particolare sull'apporto di zuccheri determinato dall'assunzione di bevande dolci e spalmabili. La giornata non ha avuto quindi obiettivi metodologici, ma ha voluto presentare ufficialmente alla comunità scientifica e ai membri SIMG questa nuova area di lavoro, cercando di evidenziare gli apporti peculiari e di novità che la Medicina Generale può fornire non solo agli altri operatori sanitari, ma anche ai decisori e alle Istituzioni sanitarie del Paese.

Epidemiologia dell'epatite in Medicina Generale

(...continua dalla prima pagina)

Premessa

Le epatiti virali sono le malattie del fegato più diffuse e costituiscono ancora un serio problema di salute pubblica. Il processo infiammatorio causato dai diversi virus dell'epatite (principalmente A, B, C e delta) è responsabile della sintomatologia che include gonfiore e dolore addominale, che si combinano con nausea, vomito, febbre, prurito, ittero e dolori muscolari diffusi. Come è noto, i segni cutanei sono essenzialmente dovuti all'accumulo di bilirubina a seguito dell'ipofunzionalità epatica.

Le modalità di infezione (i.e., trasmissione oro-fecale, sessuale o scambio di sangue infetto) ed il decorso della malattia si diversificano in base al tipo di agente virale che ne è causa e, nei casi più gravi, il funzionamento del fegato può essere del tutto compromesso esitando in cirrosi e/o epatocarcinoma. Oltre alla classificazione che si basa sull'agente eziologico esistono due principali forme di epatite virale, l'acuta e la cronica. Tendenzialmente la seconda si differenzia dalla prima se la durata della malattia è di almeno 6 mesi.

Il management ed il riconoscimento precoce dell'epatite virale sono due aspetti importanti per il medico di medicina generale (MMG) proprio per le caratteristiche di questa patologia ed il suo potenziale impatto di diffusione nella popolazione generale. Per tale ragione conoscerne l'epidemiologia tramite il database di Health Search (HS)- CSD LPD può fornire un'informazione utile al MMG nello svolgimento della sua attività clinica quotidiana.

Metodi

I pazienti sono stati considerati eleggibili qualora fossero stati presi in carico dai 700 "migliori" medici per la qualità del dato registrato. I pazienti di età ≥ 14 anni attivi al 31/12/2012 in HS-CSD LPD costituiscono la popolazione di riferimento per le analisi che seguono in base all'indicatore considerato. Tutte le analisi sono stratificate per genere ed età.

PREVALENZA DI PATOLOGIA

- [numeratore] numero di individui con diagnosi di epatite virale B, C e delta (ICD9CM: 070.2*, 070.3*, 070.41, 070.42, 070.44, 070.51, 070.52, 070.54)
- [denominatore] numero di individui presenti nella popolazione dei medici ricercatori HS-CSD LPD attiva al 31/12/2012

PREVALENZA DI VISITE SPECIALISTICHE

- [numeratore] numero di individui con visita gastroenterologica nel corso del 2012
- [denominatore] numero di individui con diagnosi di epatite virale B, C e delta (vedi codici ICD9CM precedentemente elencati) nella popolazione dei medici ricercatori HS-CSD LPD attiva al 31/12/2012

PREVALENZA DI EPATOCARCINOMA

- [numeratore] numero di individui con epatocarcinoma (ICD9CM: 155.0) nel corso del 2012
- [denominatore] numero di individui con diagnosi di epatite virale B, C e delta (vedi codici ICD9CM precedentemente elencati) nella popolazione dei medici ricercatori HS-CSD LPD attiva al 31/12/2012

Risultati

In Tabella 1 sono riportate le stime di prevalenza di epatite B, C e delta stratificate per classi di età e genere. Complessivamente la prevalenza di epatite virale è dell'1,59% con un trend in crescita al crescere dell'età ad eccezione dei soggetti ultra75enni. Gli uomini risultano maggiormente a rischio rispetto alle donne (1,73% vs. 1,45%). Le differenze tra donne e uomini dipendono, inoltre, dalle fasce d'età. Infatti, mentre la prevalenza è più elevata negli uomini nelle fasce di età inferiori (fino a 65 anni), le donne risultano a maggior rischio tra gli anziani. Per quanto concerne le visite specialistiche il 5,1% delle donne con epatite ha avuto almeno una prescrizione di visita specialistica contro il 3,8% degli uomini; lo 0,6% della popolazione con diagnosi di epatite virale esita in epatocarcinoma.

Analisi del mese

Tabella 1: Pazienti con diagnosi di Epatite virale B, C e delta

Fasce d'età	Maschi		Femmine		Totale	
	N	%	N	%	N	%
<=24	78	0,16	73	0,17	151	0,16
25-34	385	0,63	308	0,51	693	0,57
35-44	1110	1,39	673	0,83	1783	1,11
45-54	1949	2,43	1106	1,32	3055	1,87
55-64	1528	2,31	1297	1,88	2825	2,09
65-74	1487	2,74	1696	2,84	3183	2,79
75-84	775	2,33	1251	2,63	2026	2,50
>=85	195	1,91	369	1,68	564	1,75
Totale	7507	1,73	6773	1,45	14280	1,59

Il parere del Medico di Medicina Generale

Le epatiti virali rappresentano un mondo sommerso. Si potrebbe fortemente ridurre la sottostima della malattia attuando un accurato programma di screening con una migliore sensibilità di sorveglianza, il cui costo di esecuzione non è tuttavia attualmente sostenibile dal SSN. I dati epidemiologici ed una accurata anamnesi, soprattutto per una malattia con presentazione clinica spesso subdola, sono un valido aiuto nella formulazione di un sospetto clinico e nella diagnosi precoce. Il MMG ha il compito, identificando i soggetti maggiormente a rischio, di effettuare un counselling dedicato alla presa di coscienza delle condizioni che possono causare il contagio, alla determinazione dello stato di malattia o di portatore, all'autodeterminazione della scelta dello stile di vita più corretto, fino all'informazione sulla capacità delle moderne terapie di debellare l'epatite, scongiurando l'evoluzione in cirrosi e carcinoma epatico. La condivisione dei dati clinici permette una collaborazione fattiva con lo specialista per la redazione di un percorso diagnostico-terapeutico in cui siano definiti ruoli e competenze; la condivisione deve coinvolgere anche gli altri operatori: Infermieri, Operatori Socio Assistenziali ed i Pazienti e le loro Associazioni.

a cura della Dr.ssa Vania Catozzo e dei ricercatori di Health Search

Ultima pubblicazione HS

Asma e BPCO nella popolazione italiana: il ruolo del BMI considerando le abitudini al fumo

Cazzola M, Calzetta L, Lauro D, Bettoncelli G, Cricelli C, Di Daniele N, Rogliani P.

Il fumo e l'indice di massa corporea (BMI) sono noti fattori di rischio che contribuiscono in modo sostanziale all'insorgenza di broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e di asma. Tuttavia, la relazione tra fumo, obesità, BPCO ed asma non è ancora del tutto chiara. Per questa ragione è stato condotto uno studio trasversale di popolazione al fine di esplorare l'associazione tra BMI, BPCO ed asma tra i pazienti fumatori, non fumari ed ex fumatori. Lo studio è stato condotto utilizzando le informazioni presenti nel database di Health Search che possiede rappresentatività sul territorio nazionale italiano. Lo studio ha confermato l'importanza delle abitudini al fumo nei pazienti con BPCO ma non in quelli con asma. Inoltre, l'aumento del BMI è frequentemente associato con la diagnosi di BPCO ed asma suggerendo che la presenza di una di queste due patologie aumenta con l'aumentare del BMI in modo indipendente dal fumo. Questa associazione appare più elevata nelle donne rispetto agli uomini. I nostri dati, inoltre, mostrano che il sottopeso è associato alla BPCO ma soltanto negli uomini, e che risulta apparentemente protettivo per la possibilità di soffrire di asma.

a cura dei ricercatori di Health Search

tratto da Respiratory Medicine

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/23702090>

Progetti Internazionali



SAFEGUARD: Safety Evaluation of Adverse Reactions in Diabetes

www.safeguard-diabetes.org

Il progetto SAFEGUARD ha l'obiettivo di valutare e quantificare i rischi cardiovascolari, cerebrovascolari e pancreatici dei farmaci antidiabetici. Il progetto, oltre all'analisi delle segnalazioni spontanee e alla conduzione di studi sull'uomo, prevede l'impiego di database contenenti informazioni cliniche e terapeutiche di più di 1,7 milioni di pazienti in USA e in Europa, tra cui quelli inclusi in Health Search CSD LPD. Tale progetto consentirà di migliorare le conoscenze sulla sicurezza dei farmaci antidiabetici.



The EMA_TENDER (EU-ADR Alliance)

www.alert-project.org

Il progetto EMA_TENDER (EU-ADR Alliance) nasce dal precedente progetto EU-ADR e ha lo scopo di studiare tre specifiche problematiche di sicurezza da farmaci: a) modalità e determinanti di impiego dei contraccettivi orali, b) monitoraggio dei rischi da pioglitazone e c) associazione tra bifosfonati e disturbi cardiovascolari. Il progetto impiega database clinici, tra cui Health Search CSD LPD, che coprono più di 45 milioni di pazienti provenienti da 5 paesi europei (Italia, Olanda, Regno Unito, Germania e Danimarca).



ARITMO: Arrhythmogenic potential of drugs

www.aritmo-project.org

Il progetto ARITMO si propone di analizzare il profilo di rischio aritmogenico di circa 250 farmaci antipsicotici, anti-infettivi, ed anti-istaminici. La strategia consiste nell'utilizzo di dati provenienti da studi prospettici, database, tra i quali anche Health Search CSD LPD, e studi in-silico. Tutte queste informazioni verranno armonizzate con l'obiettivo di fornire un rapporto finale sul profilo di rischio aritmogenico dei farmaci osservati e sui determinanti clinici e genetici di tale rischio.



OCSE PSA: Early Diagnosis Project – PSA

Il progetto OCSE si propone di valutare le modalità di impiego del test per i livelli del PSA (Prostate-Specific Antigen) nella diagnosi precoce del cancro della prostata. A tale fine il progetto utilizza database di medicina generale di diverse nazioni europee, tra cui Health Search CSD LPD per l'Italia. Lo studio consentirà di identificare le modalità di impiego del test PSA più efficienti nel diagnosticare in maniera precoce il cancro della prostata.

Il team operativo

Health Search, istituto di ricerca della S.I.M.G. (Società Italiana di Medicina Generale)

Direttore Generale



Iacopo Cricelli

Direttore della Ricerca



Francesco Lapi

Direttore Tecnico



Alessandro Pasqua

Analisi Statistiche e Data Management



Serena Pecchioli



Monica Simonetti



Elisa Bianchini

Comunicazioni

Il Team di Ricerca HS con il contributo scientifico della SIMG ha partecipato allo sviluppo di un nuovo e affascinante programma: MilleGPG.

Health Search, per la sua struttura assolutamente non finanziata, non può permettersi di sostenere ulteriori costi; tuttavia Millennium a fronte della fruttuosa e lunga collaborazione ha ritenuto di poterci sostenere.

Ai ricercatori HS è pertanto dedicato un listino speciale per il primo anno, totalmente esclusivo e riservato; dando la possibilità di acquisire gratuitamente la licenza MilleGPG ad un costo ridotto del 50% per il contratto di manutenzione per il I anno al fine di premiare lo sforzo che quotidianamente fate per consentire la sopravvivenza della nostra rete di ricerca.



MilleGPG
Listino riservato esclusivamente ai Ricercatori Health Search – CSD

Licenza d'uso MilleGPG: ~~€ 200,00 + IVA~~
GRATUITA

Canone annuo: ~~€ 200,00 + IVA~~
€ 100 + IVA

Le condizioni economiche sopra indicate sono riservate esclusivamente ai Ricercatori Health Search – CSD che sottoscrivono personalmente il contratto di cessione in licenza d'uso del prodotto software MilleGPG e prestazione dei servizi connessi

genomedics Millennium
PUBBLICITÀ DI SPESSE PER PROFESSIONISTI DELLA RICERCA ITALIANA DI MEDICINA GENERALE

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a contattare l'ufficio commerciale Millennium al numero verde: 800 949 502

Come accedere al database

Ricerche, Analisi e Studi

L'Istituto Health Search (HS) mette a disposizione le proprie informazioni e le proprie risorse ai fini di un'attività di promozione della ricerca scientifica "no profit". Poiché ogni richiesta di estrazione richiede un carico di lavoro aggiuntivo rispetto alle attività "istituzionali" proprie della struttura è importante fornire alcune brevi linee guida atte a facilitare i soggetti proponenti la ricerca.

Al fine di una corretta programmazione ogni richiesta dovrebbe contenere le seguenti informazioni: finalità della richiesta (ad es. congressi, lavori per ASL, pubblicazioni scientifiche); obiettivi dell'indagine; scadenze; periodo di riferimento; caratteristiche della popolazione in studio; uso dei codici internazionali di classificazione delle patologie (ICD-9 CM) e delle prescrizioni (ATC); la richiesta di accertamenti, ricoveri, visite specialistiche deve essere effettuata precisando l'esatta dicitura con cui le prestazioni sono definite in Millewin®; le informazioni da ricavare dagli accertamenti con valore necessitano di ulteriori specifiche di estrazione, ad esempio: *ultimo valore rispetto ad una determinata data; * media dei valori in un determinato arco temporale

Richieste "Semplici" (modulo e informazioni disponibili nel sito www.healthsearch.it sezione "Health Search/CSD-LPD" da compilare e rispedire all'indirizzo info@healthsearch.it)

In particolare rientrano in questa categoria tutte quelle richieste che si limitano alla valutazione di un evento di tipo descrittivo, come ad esempio:

- Prevalenza di patologia
- Incidenza cumulativa o Rischio
- Prevalenza d'uso di farmaci
- Prevalenza d'uso di prescrizione di indagini diagnostico-strumentali

Richieste "Articolate" (modulo e informazioni disponibili nel sito www.healthsearch.it sezione "Health Search/CSD-LPD" da compilare e rispedire all'indirizzo info@healthsearch.it)

Se la richiesta del medico ricercatore, alla luce della maggiore articolazione della ricerca (es. studio caso-controllo o coorte, valutazioni di efficacia di interventi formativi, studi di valutazione economica) non rientra in tali modelli si renderà necessario un processo di revisione da parte di un apposito comitato scientifico per l'approvazione finale della ricerca.